

QUADRO CONOSCITIVO
SISTEMA FUNZIONALE:
INSEDIAMENTI E DOTAZIONI DI RILIEVO PROVINCIALE
DOTAZIONI DI SERVIZI, ACCESSIBILITA' E
RANGO DEI CENTRI



Scala 1: 250.000

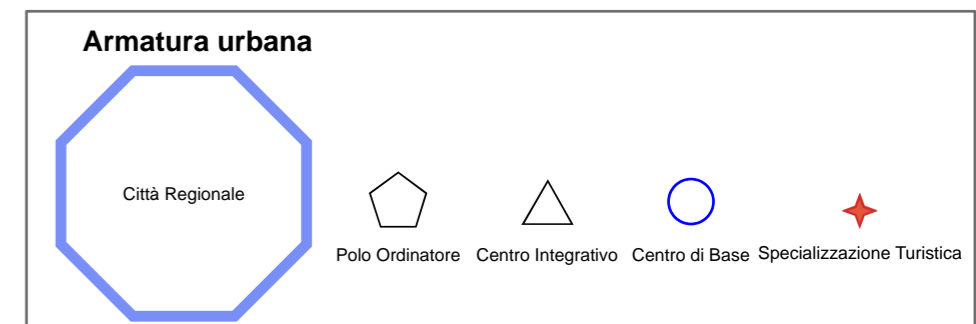
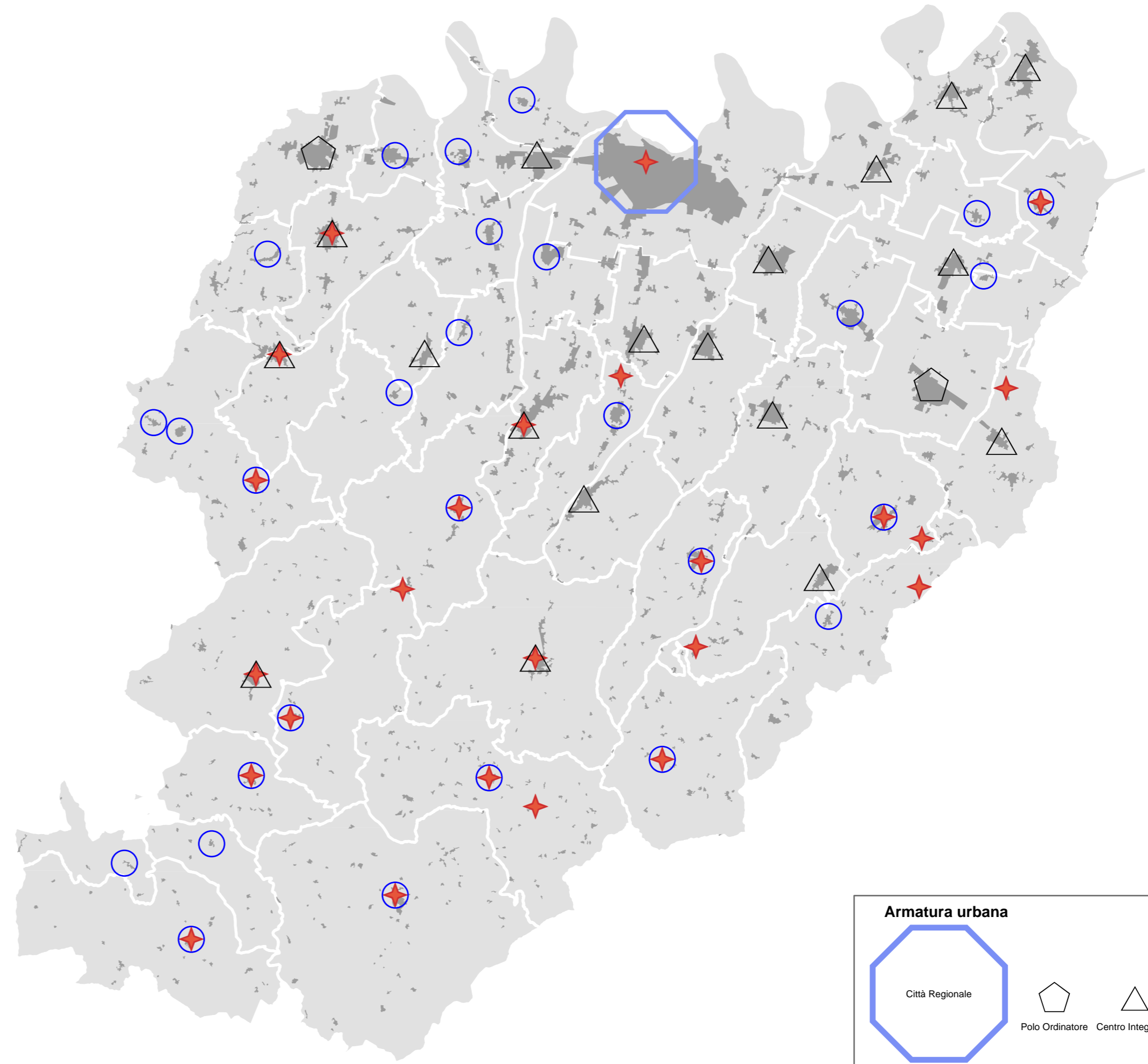


Allegato 2
Gerarchia dei centri urbani

A cura di: *Vincenza Ruocco, Valeria Toscani*

FASE PROCEDURALE

- ✓ Consultazione preliminare
- Formazione del Piano
- Approvazione del Piano



ARMATURA URBANA

- **Città regionali:** rappresentano il nucleo centrale del sistema insediativo e sono sistemi urbani di particolare complessità funzionale morfologica relazionale, che concorrono alla qualificazione ed integrazione del territorio regionale nel contesto interregionale ed internazionale.
- **Centri ordinatori:** quell'insieme relazionale di polarità insediative mono o pluripolari ordinatrici dell'armatura urbana regionale e costituenti la struttura caratterizzante l'assetto territoriale; gli stessi sono selezionati in relazione all'intrinseco potenziale rappresentato e/o al ruolo assunto o assumibile nel contesto territoriale. Ad essi sono assegnati ruoli di polarizzazione dell'offerta di funzioni rare e strutturazione delle relazioni sub-regionali.
- **Centri integrativi:** polarità insediative minori che assumono o possono assumere funzioni di supporto alle politiche di integrazione, in forma interattiva con i centri sovraordinati, svolgendo funzioni di presidio di territori a debole armatura urbana.
Sono centri che:
 - assumono funzioni di supporto ai centri di secondo ordine nella configurazione dei servizi urbani; in tal caso costituiscono la sede di funzioni non di base - sanitarie, scolastiche, ospedaliere - rispetto alla massima articolazione spaziale possibile (max distanza utile);
 - oppure, svolgono funzioni di presidio a territori collinari montani a struttura insediativa frammentata ed a domanda insediativa debole.
- **Centri di base:** centri di supporto per le dotazioni di base, intesi come "polarità elementari comunque idonee ad erogare l'intera gamma di servizi di base, civili, commerciali, artigianali".
- **Centri specialistici dell'offerta turistica:** Centri e località a prevalente connotazione paesistico/ambientale da qualificare sotto il profilo dell'offerta turistico - ricreativa. Questi centri sono destinatari delle politiche comunitarie, nazionali, regionali e provinciali o anche di livello comunale predisposte:
 - al rafforzamento della dotazione di servizi per l'utenza turistica, sia concentrata che sparsa, sia stanziale che itinerante;
 - al miglioramento della qualità morfologica urbana e al recupero delle forme insediative storiche;
 - al rafforzamento della dotazione di attrezzature sportive, ricreative e per lo spettacolo;
 - al potenziamento della ricettività primaria e/o diffusa sul territorio ivi comprese forme speciali di agriturismo;
 - alla razionalizzazione dell'assetto commerciale sia di livello primario sia delle forme distribuite e/o integrate di base.

COMPONENTI PRINCIPALI DEL SISTEMA INSEDIATIVO	ARMATURA ATTUALE		COMPONENTI PRINCIPALI DEL SISTEMA INSEDIATIVO	ARMATURA ATTUALE
CITTÀ REGIONALE	PIACENZA		CENTRI DI BASE	ALSENO
POLI ORDINATORI	CASTEL SAN GIOVANNI FIORENUOLA D'ARDA			BESENZONE
CENTRI INTEGRATIVI	AGAZZANO BETTOLA BOBBIO BORGONOVO V.T. CAORSO CARPANETO P. CASTELVETRO P. CORTEMAGGIORE LUGAGNANO	MONTICELLI D'ONGINA PIANELLO V.T. PODENZANO PONTEDELL'OLIO PONTENURE RIVERGARO S. GIORGIO P. S. NICOLÒ		CADEO
CENTRI SPECIALISTICI DELL'OFFERTA TURISTICA	BACEDASCO BETTOLA BOBBIO BORGONOVO V.T. CASTELL'ARQUATO CHIARAVALLE DELLA COLOMBA COLI CORTEBRUGNATELLA FARINI FERRIERE GRAZZANO VISCONTI GROPPALLO GROPPARELLO MORFASSO OTTONE	PECORARA PERINO PIACENZA PIANELLO RIVERGARO TRAVO VELEIA VIGOLENO VILLANOVA SULL'ARDA	CALENDASCO CAMINATA CASTELL'ARQUATO CERIGNALE COLI CORTEBRUGNATELLA FARINI FERRIERE GAZZOLA GOSSOLENGO GRAGNANO T. GROPPARELLO MORFASSO NIBBIANO OTTONE PECORARA PIOZZANO ROTTOFRENO SARMATO S. GIORGIO P. S. PIETRO IN CERRO TRAVO VERNASCA VIGOLZONE VILLANOVA SULL'ARDA ZERBA ZIANO PIACENTINO	